

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Clindaseptin 25 mg/ml soluzione orale per gatti e cani.

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Un ml contiene:

Principio attivo:

Clindamicina 25 mg
(come clindamicina cloridrato 27,15 mg)

Eccipienti:

Etanolo 96% 90,56 mg

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione orale.

Soluzione limpida e incolore.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Specie di destinazione

Gatti e cani.

4.2 Indicazioni per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione

Gatti:

Per il trattamento di ferite infette e ascessi causati da specie di *Staphylococcus* spp. e *Streptococcus* spp. sensibili alla clindamicina.

Cani:

- Per il trattamento di ferite infette, ascessi e infezioni dentali/della cavità orale causate da, o associate a, specie di *Staphylococcus* spp., *Streptococcus* spp., *Bacteroides* spp., *Clostridium perfringens*, *Fusobacterium necrophorum* sensibili alla clindamicina.
- Trattamento coadiuvante della terapia parodontale meccanica o chirurgica nel trattamento delle infezioni del tessuto gengivale e parodontale.
- Per il trattamento dell'osteomielite causata da *Staphylococcus aureus*.

4.3 Controindicazioni

Non usare in conigli, criceti, cavie, cincillà, cavalli o ruminanti perché l'ingestione di clindamicina da parte di queste specie può causare gravi disturbi gastro-intestinali potenzialmente fatali.

Non usare in caso di ipersensibilità a clindamicina o lincomicina o uno degli eccipienti.

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nessuna.

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

L'uso inappropriato del medicinale veterinario può aumentare la prevalenza di batteri resistenti alla clindamicina. Ove possibile, la clindamicina deve essere usata solo in base ai test di sensibilità. Nell'uso del medicinale veterinario è necessario tener conto delle politiche ufficiali nazionali e locali sull'uso di prodotti antimicrobici.

La clindamicina mostra resistenza parallela con la lincomicina e co-resistenza con l'eritromicina. È presente una resistenza crociata parziale all'eritromicina e ad altri macrolidi.

In caso di somministrazione di alte dosi di clindamicina, o durante una terapia prolungata della durata di un mese o più, si devono effettuare periodicamente emocromo completo e test sulla funzionalità epatica e renale.

In cani e gatti con problemi renali e/o epatici, accompagnati da gravi aberrazioni metaboliche, la dose da somministrare deve essere determinata con cura e le condizioni dell'animale devono essere mantenute sotto controllo effettuando test sierologici durante la terapia.

L'uso del medicinale veterinario non è raccomandato nel neonato.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Lavare le mani dopo la somministrazione.

Le persone con ipersensibilità nota ai lincosamidi (lincomicina e clindamicina) devono evitare il contatto con il medicinale veterinario.

In caso di ingestione accidentale, rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Altre precauzioni

Nessuna.

4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)

In casi molto rari, si possono presentare letargia, vomito e diarrea.

Talvolta la clindamicina causa una proliferazione eccessiva di organismi non sensibili, quali *clostridia* resistenti e lieviti. In caso di infezione secondaria, il trattamento deve essere interrotto e devono essere adottate misure adeguate sulla base delle osservazioni cliniche.

La frequenza di reazioni avverse viene definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati manifesta reazioni avverse)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Sebbene studi ad alte dosi in ratti suggeriscano che la clindamicina non è un teratogena e non influisce significativamente sulle prestazioni riproduttive di maschi e femmine, la sicurezza del medicinale veterinario nelle cagne/gatte in gravidanza o nei cani/gatti in riproduzione non è stata stabilita.

Usare unicamente conformemente alla valutazione del rapporto rischio/beneficio del veterinario responsabile.

La clindamicina può passare nel latte materno. Pertanto, il trattamento delle femmine in allattamento può causare diarrea in cuccioli e gattini.

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione

- Sali e idrossidi di alluminio, il caolino e il silicato complesso di magnesio e alluminio possono ridurre l'assorbimento dei lincosamidi a livello dell'apparato digerente. Questi farmaci topici per l'apparato digerente devono essere somministrati almeno 2 ore prima della clindamicina.
- Ciclosporina: la clindamicina può ridurre i livelli di questo immunosoppressore, con rischio di una sua mancanza di attività.
- Agenti di blocco neuromuscolare: la clindamicina possiede un'attività intrinseca di bloccante neuromuscolare e pertanto deve essere usata con cautela con altri agenti di blocco neuromuscolare (curari). La clindamicina può aumentare il blocco neuromuscolare.
- Non usare la clindamicina simultaneamente con cloramfenicolo o macrolidi, perché entrambi hanno come obiettivo d'azione la subunità 50S dei ribosomi e potrebbero svilupparsi effetti antagonistici.
- Quando si usano clindamicina e aminoglicosidi (per es. gentamicina) in associazione, non è possibile escludere il rischio di interazioni avverse (insufficienza renale acuta).

4.9 Posologia e via di somministrazione

Solo per via orale.

Per assicurare la somministrazione di una dose corretta, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

Dosaggio raccomandato:

Gatti:

- Ferite infette, ascessi: 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 24 ore o 5,5 mg/kg ogni 12 ore per 7/10 giorni.

Qualora non si osservino effetti terapeutici dopo 4 giorni, il trattamento deve essere interrotto.

Cani:

- Ferite infette, ascessi e infezioni dentali/della cavità orale/: 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 24 ore o 5,5 mg/kg ogni 12 ore per 7/10 giorni.

Qualora non si osservino effetti terapeutici dopo 4 giorni, il trattamento deve essere interrotto.

- Trattamento delle infezioni ossee (osteomielite): 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 12 ore per un periodo minimo di 28 giorni. Qualora non si osservino effetti terapeutici nei primi 14 giorni, il trattamento deve essere sospeso.

Dosaggio	Volume da somministrare per kg di peso corporeo
5,5 mg/kg	corrispondenti a circa 0,25 ml per kg
11 mg/kg	corrispondenti a circa 0,5 ml per kg

Nella confezione viene fornita una siringa graduata da 3 ml per facilitare la somministrazione del medicinale veterinario.

4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario

I cani hanno tollerato dosi di 300 mg/kg senza presentare effetti avversi. Occasionalmente si sono presentati vomito, perdita di appetito, diarrea, leucocitosi e innalzamento degli enzimi epatici (AST, ALT). In questi casi, sospendere immediatamente il trattamento e porre in atto un trattamento sintomatico.

4.11 Tempo(i) di attesa

Non pertinente.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: Antinfettivi per uso sistemico, lincosamidi.

Codice ATCvet: QJ01FF01.

5.1 Proprietà farmacodinamiche

La clindamicina è principalmente un antibiotico batteriostatico appartenente al gruppo dei lincosamidi. La clindamicina è un analogo clorurato della lincomicina e funziona inibendo la sintesi proteica del batterio. Il legame reversibile alla subunità 50-S dei ribosomi batterici inibisce la traduzione degli aminoacidi legati al tRNA, impedendo così l'allungamento della catena peptidica. Per questo la modalità d'azione della clindamicina è prevalentemente batteriostatica.

Clindamicina e lincomicina presentano una resistenza crociata, comune anche tra eritromicina e altri macrolidi.

Può presentarsi una resistenza acquisita per metilazione del sito di legame ribosomiale tramite una mutazione cromosomica negli organismi gram-positivi, o per meccanismi mediati dai plasmidi negli organismi gram-negativi.

La clindamicina presenta attività in vitro contro i seguenti microrganismi (vedere le MIC che seguono):

- Cocchi aerobi Gram-positivi, tra cui: *Staphylococcus aureus* e *Staphylococcus pseudintermedius* (ceppi produttori e non-produttori di penicillinasi), *Streptococcus* spp. (tranne *Streptococcus faecalis*).
- Bacilli anaerobi Gram-negativi, tra cui: *Bacteroides* spp., *Fusobacterium necrophorum*.
- Clostridi: La maggior parte dei *Clostridium perfringens* è sensibile.

Dati MIC

Per la clindamicina sono disponibili valori di breakpoint veterinari CLSI per i cani nelle specie dello *Staphylococcus* e nel gruppo dello Streptococco-β-emolitico per le infezioni cutanee e dei tessuti molli: S ≤ 0,5 µg/ml; I=1-2 µg/ml; R ≥ 4 µg/ml. (CLSI luglio 2013).

In Europa, l'incidenza di resistenza ai lincosamidi nelle specie dello *Staphylococcus* spp. sembra essere ampiamente diffusa. Studi recenti (2010) riferiscono un'incidenza compresa tra il 25 e il 40%.

5.2 Informazioni farmacocinetiche

Dopo la somministrazione orale la clindamicina viene assorbita quasi completamente. 1 ora dopo la somministrazione di una dose da 11 mg per kg sono state ottenute concentrazioni sieriche massime di 8 µg/ml (senza influenza del bolo).

La clindamicina viene ampiamente distribuita e può concentrarsi in determinati tessuti.

L'emivita della clindamicina è di circa 4 ore. Il 70% circa di clindamicina viene escreto nelle feci e il 30% nelle urine.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Etanolo 96%
Sorbitolo liquido (non cristallizzante) E420
Disodio edetato
Glicole propilenico E1520
Saccarina sodica E954
Acido citrino monoidrato E330
Acqua purificata

6.2. Incompatibilità

Non miscelare con altri medicinali veterinari.

6.3. Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 1 anno (flacone in PET)
Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni (flacone in vetro)
Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 28 giorni

6.4 Speciali precauzioni per la conservazione

Questo medicinale veterinario non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Scatola di cartone contenente un flacone trasparente in polietilene tereftalato (PET) o flacone color ambra in vetro di tipo III da 22 ml, con tappo antimanomissione in HDPE/LDPE o polipropilene, fornito con un dosatore a siringa in polietilene a bassa densità.

6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivanti da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO:

Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Limited
Loughrea
Co. Galway
Ireland

8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola con flacone in PET	A.I.C. n. 104403011
Scatola con flacone in vetro	A.I.C. n. 104403023

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

15/06/2012 /24/08/2016

10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO

Aprile 2017

<INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO>

{Scatola}

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Clindaseptin 25 mg/ml Soluzione orale per gatti e cani

2. INDICAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI E DI ALTRE SOSTANZE

Ogni ml contiene 25 mg di clindamicina ed etanolo 9,05%

3. FORMA FARMACEUTICA

Soluzione orale

4. CONFEZIONI

22 ml

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Gatti e cani

6. INDICAZIONE(I)

7. MODALITÀ E VIA DI SOMMINISTRAZIONE

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo

Spazio per posologia

8. TEMPO(I) DI ATTESA

9. SE NECESSARIO, AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo

10. DATA DI SCADENZA

SCAD

11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Non conservare a temperatura superiore a 25°C

12. OVE NECESSARIO, PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI E DEI RIFIUTI

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni di legge locali

13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO, se pertinente

Solo per uso veterinario
Da vendersi soltanto dietro ricetta medico veterinaria ripetibile

14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini

15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Ltd., Loughrea, Co. Galway, Ireland

16. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

A.I.C. n. 104403011
A.I.C. n. 104403023

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

Lotto

Prevedere spazio per codice a lettura
ottica DM 17/12/07
Prevedere spazio per GTIN

INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI PICCOLE DIMENSIONI

{Etichetta}

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Clindaseptin 25 mg/ml Soluzione orale per gatti e cani

2. QUANTITÀ DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)

Clindamicina 25 mg

3. CONTENUTO IN PESO, VOLUME O NUMERO DI DOSI

22 ml

4. VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE

Per via orale

5. TEMPO DI ATTESA

6. NUMERO DI LOTTO

Lotto

7. DATA DI SCADENZA

SCAD

8. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO”

Solo per uso veterinario

FOGLIO ILLUSTRATIVO:
Clindamicina 25 mg/ml Soluzione orale per gatti e cani

1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e produttori responsabile del rilascio di lotti di fabbricazione:

Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Ltd., Loughrea, Co. Galway, Ireland

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Clindaseptin 25 mg/ml Soluzione orale per gatti e cani.
Clindamicina

3. INDICAZIONE DEL(I) PRINCIPIO(I) ATTIVO(I) E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

Un ml contiene:

Principio attivo:

Clindamicina 25 mg
(come clindamicina cloridrato 27,15 mg)

Eccipienti

Etanolo 96 % 90,56 mg

Soluzione limpida e incolore.

4. INDICAZIONE(I)

Gatti:

Per il trattamento di ferite infette e ascessi causati da specie di *Staphylococcus* spp. e *Streptococcus* spp. sensibili alla clindamicina.

Cani:

- Per il trattamento di ferite infette, ascessi e infezioni dentali/della cavità orale causate da o associate a specie di *Staphylococcus* spp., *Streptococcus* spp., *Bacteroides* spp., *Clostridium perfringens*, *Fusobacterium necrophorum* sensibili alla clindamicina.
- Trattamento coadiuvante della terapia parodontale meccanica o chirurgica nel trattamento delle infezioni del tessuto gengivale e parodontale.
- Per il trattamento dell'osteomielite causata da *Staphylococcus aureus*.

5. CONTROINDICAZIONI

Non usare in conigli, criceti, cavie, cincillà, cavalli o ruminanti perché l'ingestione di clindamicina da parte di queste specie può causare gravi disturbi gastrointestinali potenzialmente fatali.

Non usare in caso di ipersensibilità a clindamicina, lincomicina o uno degli eccipienti.

6. REAZIONI AVVERSE

In casi molto rari si possono presentare letargia (affaticabilità), vomito e diarrea.

Talvolta la clindamicina causa una proliferazione eccessiva di organismi non sensibili, quali *Clostridia* resistenti e lieviti. In caso di infezione secondaria, il trattamento deve essere interrotto e devono essere adottate misure adeguate sulla base delle osservazioni cliniche.

Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglio illustrativo, si prega di informarne il medico veterinario

La frequenza di reazioni avverse viene definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati manifesta reazioni avverse)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Gatti e cani.

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA(E) E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

Solo per via orale.

Per assicurare la somministrazione di una dose corretta, il peso corporeo deve essere determinato nel modo più accurato possibile.

Dosaggio raccomandato:

Gatti:

- Ferite infette, ascessi: 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 24 ore o 5,5 mg/kg ogni 12 ore per 7 / 10 giorni

Qualora non si osservino effetti terapeutici dopo 4 giorni, il trattamento deve essere interrotto.

Cani:

- Ferite infette, ascessi e infezioni dentali/della cavità orale: 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 24 ore o 5,5 mg/kg ogni 12 ore per 7 / 10 giorni.

Qualora non si osservino effetti terapeutici dopo 4 giorni, il trattamento deve essere interrotto.

- Trattamento delle infezioni ossee (osteomielite): 11 mg di clindamicina per kg di peso corporeo ogni 12 ore per un periodo minimo di 28 giorni. Qualora non si osservino effetti terapeutici nei primi 14 giorni, il trattamento deve essere sospeso.

Dosaggio	Volume da somministrare per kg di peso corporeo
5,5 mg/kg	corrispondenti a circa 0,25 ml per kg
11 mg/kg	corrispondenti a circa 0,5 ml per kg

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Nella confezione viene fornita una siringa graduata da 3 ml per facilitare la somministrazione del medicinale veterinario.

10. TEMPO DI ATTESA

Non applicabile.

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usare dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta e sulla scatola dopo SCAD. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

Periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 28 giorni

12. AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali:

L'uso inappropriato del medicinale veterinario può aumentare la prevalenza di batteri resistenti alla clindamicina.

Ove possibile, la clindamicina deve essere usata solo in base ai test di sensibilità. Vedere il paragrafo 15 per le informazioni relative ai breakpoint clinici per la clindamicina.

Nell'uso del medicinale veterinario è necessario tener conto delle politiche ufficiali nazionali e locali sull'uso di prodotti antimicrobici.

La clindamicina mostra resistenza parallela con la lincomicina e co-resistenza con l'eritromicina. È presente una resistenza crociata parziale all'eritromicina e ad altri macrolidi.

In caso di somministrazione di alte dosi di clindamicina, o durante una terapia prolungata della durata di un mese o più, si devono effettuare periodicamente emocromo completo e test sulla funzionalità epatica e renale.

Nei cani e nei gatti con problemi renali e/o epatici, accompagnati da gravi aberrazioni metaboliche, la dose da somministrare deve essere determinata con cura e le condizioni dell'animale devono essere mantenute sotto controllo effettuando test sierologici durante la terapia.

L'uso del medicinale veterinario non è raccomandato nei neonati (cuccioli).

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Lavare le mani dopo la somministrazione.

Le persone con ipersensibilità nota ai lincosamidi (lincomicina e clindamicina) devono evitare il contatto con il medicinale veterinario.

In caso di ingestione accidentale, rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione:

Sebbene studi ad alte dosi in ratti suggeriscano che la clindamicina non è un teratogeno e non influisce significativamente sulle prestazioni riproduttive di maschi e femmine, la sicurezza del medicinale veterinario nelle cagne/gatte in gravidanza o nei cani/gatti in riproduzione non è stata stabilita.

Usare unicamente conformemente alla valutazione del rapporto rischio/beneficio del veterinario responsabile.

La clindamicina può passare nel latte materno. Pertanto, il trattamento delle femmine in allattamento può causare diarrea in cuccioli e gattini.

Interazione con altri medicinali e altre forme d'interazione:

- Sali e idrossidi di alluminio, il caolino e il silicato complesso di magnesio e alluminio possono ridurre l'assorbimento della clindamicina a livello dell'apparato digerente. Questi farmaci topici per l'apparato digerente devono essere somministrati almeno 2 ore prima della clindamicina.
- Ciclosporina: la clindamicina può ridurre i livelli di questo immunosoppressore, con rischio di una sua mancanza di attività.
- Agenti di blocco neuromuscolare: la clindamicina possiede un'attività intrinseca di bloccante neuromuscolare e pertanto deve essere usata con cautela con altri agenti di blocco neuromuscolare (curari, usati come miorilassanti negli interventi chirurgici). La clindamicina può aumentare il blocco neuromuscolare, causando paralisi della muscolatura scheletrica dell'animale.
- Non usare la clindamicina simultaneamente a cloramfenicolo o macrolidi (eritromicina) perché questi medicinali possono interagire tra loro modificando i rispettivi effetti.
- Quando si usano clindamicina e aminoglicosidi (per es. gentamicina) in associazione, non è possibile escludere il rischio di interazioni avverse (insufficienza renale acuta).

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti):

I cani hanno tollerato dosi di 300 mg/kg senza presentare effetti avversi. Occasionalmente si sono presentati vomito, perdita di appetito, diarrea, leucocitosi e innalzamento degli enzimi epatici (AST, ALT). In questi casi, sospendere immediatamente il trattamento e porre in atto un trattamento sintomatico.

Incompatibilità:

Non miscelare con altri medicinali veterinari.

13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Chiedere al proprio medico veterinario come smaltire i medicinali di cui non si ha più bisogno. Queste misure servono a proteggere l'ambiente.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIO ILLUSTRATIVO

Aprile 2017

15. ALTRE INFORMAZIONI

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Contenuto della confezione:

Scatola di cartone contenente un flacone da 22 ml

Per la clindamicina sono disponibili valori di breakpoint veterinari CLSI per i cani nelle specie dello *Staphylococcus* e nel gruppo dello *Streptococco-β-emolitico* per le infezioni cutanee e dei tessuti molli: S ≤ 0,5 µg/ml; I=1-2 µg/ml; R ≥ 4 µg/ml. (CLSI luglio 2013).